

Firenze, 5 agosto 2020

Prot. n. 60/20/SR/PRAP

Al Dott. **Gianfranco DE GESU**
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana e dell'Umbria –
Firenze

e, p.c.: Al Dott. **Pasquale SALEMME**
Segretario Nazionale **S.A.P.Pe.**
Roma

Oggetto: **PRAP Toscana e Umbria – Prerogative delle organizzazioni sindacali.**

Ill.mo Sig. Provveditore,

è con enorme dispiacere che questa O.S. deve necessariamente evidenziare che dall'atto del suo insediamento le relazioni sindacali, nella regione Toscana, hanno subito un decadimento.

Purtroppo, abbiamo appreso dell'ennesimo interpello emanato dal PRAP della Toscana (unità per l'Ufficio di Sorveglianza di Massa), senza che alle OO.SS. sia stata fornita una tempestiva informazione.

Egual procedura, senza alcuna informazione alle OO.SS., è stata adottata, lo scorso mese, per l'interpello di 2 unità da assegnare, a tempo determinato, alla Casa Circondariale di Firenze-Gozzini. Vi è di più, per il suddetto interpello non è dato sapere, ad oggi, se è stata stilata una graduatoria finale o l'assegnazione è avvenuta su base discrezionale.

Inoltre, risulterebbe l'assegnazione, si spera provvisoria, di 2 unità dalla COR al NIR, senza, come oramai da prassi consolidata del PRAP, alcun tipo di informazione.

Appare, quindi, necessario rammentare, tra l'altro, la vigenza dell'art. 15 dell'A.N.Q., oltre, riguardo ai casi sopra richiamati, all'esistenza delle prerogative sindacali in materia di mobilità del personale di polizia penitenziaria.

Pertanto, invitiamo l'Ufficio regionale a voler dare celere riscontro alla presente e a coinvolgere, per il futuro, le OO.SS. su tutte le materie previste dalla normativa di comparto.

Il Vice Segretario Regionale
Francesco Oliviero

